

CONFAPI E CONFIMI

«Giochi e giochetti rischiano di farci ancora più male»

■ «La situazione del Paese, le nostre imprese, i nostri imprenditori richiedono un forte senso di responsabilità». Così Maurizio Casasco, presidente di Confapi, la confederazione nazionale che raccoglie oltre 83 mila piccole e medie imprese private. «Non vogliamo mezze misure. Abbiamo bisogno di certezze, di misure coraggiose, di progetti credibili a livello nazionale ed europeo. Se non si trovano soluzioni credibili e capaci di dare stabilità, meglio andare subito alle elezioni. Evitiamo giochi e giochetti che potrebbero farci ancora più male».

Sulla stessa linea il presidente di Confimi Industria, Paolo Agnelli, che chiede di arrivare «subito alle elezioni». E spiega: «Siamo stanchi delle manovre, quelle manovre economiche del genere “vorrei ma non posso” che permettono all'Italia di crescere dello 0,1 o dello 0,2%. Se vogliamo uscire da questa crisi ci vuole una manovra forte». «Mi fa paura l'idea di un governo tecnico», continua. «Bisogna andare alle elezioni subito. Il Parlamento non rappresenta tutti gli italiani se guardiamo ai vari sondaggi. Allora si vada alle urne e poi si faccia una manovra forte che non guarda all'incubo dello spread o alle pressioni del mercato. Ci penseranno poi gli imprenditori a risollevarci l'Italia». E ancora: «Bisogna cambiare le velocemente. Mi fa paura l'idea di un mezzo intreccio tra Pd-M5S o l'idea di un governo tecnico, un Monti bis per intenderci».



Maurizio Casasco di Confapi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

